

Budva



Introduzione

Budva, una caratteristica cittadina del Montenegro dalle strette viuzze e con tantissime testimonianze architettoniche che ricostruiscono la sua lunga storia, è conosciuta soprattutto per essere la capitale del turismo montenegrino. Sono, infatti, le sue spiagge, lunghe lingue di sabbia dorata che si gettano nelle acque del Mar Adriatico a riscuotere particolare successo tra i turisti che scelgono Montenegro per le loro vacanze estive. A Budva vi attendono deliziose mattinate lungo la riviera godendo appieno del sole e della fresca brezza marina, mentre la sera sarete piacevolmente impegnati a partecipare alla movimentata vita notturna sul lungomare e nella città vecchia. Nel cuore della costa adriatica, della litorale montenegrina Vi aspetta Budva e le vostre vacanze da ricordo possono iniziare.

A vostra disposizione avrete 35 bellissime spiagge di sabbia (8 zone balneari con la Bandierina blu- il premio internazionale di prestigio per la qualità e lo standard dei servizi e offerte in spiaggia), il mare pulito e sicuro con indimenticabile divertimento di giorno e di notte, rappresentazioni teatrali e diverse e un ricco programma musicale.

Per capire l'animo della gente locale - Paštrovići, Maina, Grbljana e altri – dovrete assaggiare le specialità locali di cucina nazionale e vivere dal vivo l'ospitalità di questa gente del posto, i veri signori di casa. Dovrete visitare assolutamente le mura della Vecchia città di Budva e sentire (rivivere) lo spirito dell'antichità e il fascino rinascimentale di Budva.

QUARTIERI

Budua è il centro amministrativo del comune e include i villaggi di Bečići (Bécici) e Petrovac na Moru (Petrovazzo, Castellastua). A Budua vive circa il 69% della popolazione del comune (10.918 abitanti) Il comune di Budua ha in tutto 33 località:

- **Bečići** (Bécici, Casali dei Becich)
- **Blizikuće** (Blissicucchia)
- **Boreti** (Porto Boretti)
- **Brajići**
- **Brda** (Berda)
- **Budua**
- **Buljarica**(Bugliarizza)
- **Viti Do**
- **Drobnići** (Drobénico)
- **Đenaši** (Ginossi)
- **Žukovica** (Lastua)
- **Ilino Brdo**
- **Kaluderac** (I Calogeri)
- **Katun Reževići** (Cattun)
- **Krstac** (Cavastra)
- **Kuljače** (San Giorgio del Pastrovicchio)
- **Lapčići** (Crossi)
- **Markovići** (Marcovici)
- **Novoselje** (Novoseglia)
- **Petrovazzo** (Petrovac na Moru)

- **Pobori** (Pòbori)
- **Podbabac** (Podibabaz)
- **Podostrog** (Podistrozza)
- **Pržno** (Caretano)
- **Prijevor** (Pietrarossa)
- **Rađenovići** (Santa Barbara)
- **Rijeka Reževići** (San Luca)
- **Santo Stefano**
- **Stanišići** (Santa Maria)
- **Tudorovići** (San Teodoro)
- **Čami Do**
- **Čelobrdo** (Zellobardo)
- **Čučuke** (Zuzzù)

INFORMAZIONI UTILI

SUPERFICIE MONTENEGRO

13812 km²

ZONA ORARIA

Budva appartiene a CET – zona oraria d’Europa centrale (GMT+1 ora).

L’orario estivo è nel periodo dalla fine del mese di marzo fino alla fine d’ottobre (GMT+2 ore).

POPOLAZIONE MONTENEGRO

685000 hab.

AEROPORTI

Numerosi voli internazionali atterrano in Montenegro, negli aeroporti di Podgorica o di Tivat, in particolare quelli della compagnia aerea Montenegro Airlines (Tel. (081) 622 641).

SICUREZZA

Non è più pericoloso recarsi in Montenegro, ad eccezione della parte meridionale della Serbia, vicino al confine con il Kosovo (zone di Medveda, Bujanovac e Presevo).

I rapporti diplomatici tra la Serbia e il Montenegro sono stati ristabiliti il 16 novembre 2000.

LINGUA

Il montenegrino è una variante della lingua serba parlata in Montenegro. Il suo riconoscimento come lingua è al centro di una polemica politica volta a realizzare un’unità culturale montenegrina ben distinta dalla cultura serba.

FORMALITÀ

È sufficiente un passaporto con validità almeno pari all’intera durata del soggiorno.

Raccomandazioni:

Il Ministero degli Esteri raccomanda di controllare che la validità del passaporto copra almeno la durata del soggiorno in Montenegro e di portare con sé la carta d’identità.

Nota bene: ogni straniero che si rechi in visita in Montenegro e che sia ospite di privati deve dichiarare la propria presenza al commissariato di quartiere della città in cui soggiorna.

RELIGIONI

Ortodossa (in prevalenza), cattolica (croati e albanesi), musulmana (slavi e albanesi).

MONETA E CARTE DI CREDITO

La moneta è l'euro. Le banche sono aperte dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 15:00 il sabato.

La più conosciuta e usata fra le carte di credito nel territorio di Budva è sicuramente Visa, però non avrete i problemi per pagare lo stesso con le carte di credito MasterCard e American Express. La maggior parte degli alberghi, negozi, bar e ristoranti accettano almeno una delle carte di credito più usate.

La maggior parte dei bancomat sono a disposizione 24h.

CIRCOLARE NELLA ZONA

Il mezzo migliore per spostarsi in Montenegro è sicuramente rappresentato dai trasporti pubblici: in autobus o in treno in quanto la rete stradale è abbastanza scarsa. Ecco perché sconsigliamo vivamente di noleggiare un'auto, soprattutto se non conoscete le strade e le regioni.

Saranno infatti i mezzi di trasporto più economici e pratici a condurvi nei luoghi più importanti. Meglio prendere l'autobus che il treno, in quanto quest'ultimo è più lento e costoso dell'autobus.

SALUTE

Non sono necessarie vaccinazioni obbligatorie. Si raccomanda di trattare l'acqua da consumare. L'acqua per il bagno può trasmettere diverse malattie, e in particolare la schistosomiasi, la leptospirosi e le malattie diarroiche. Evitare di camminare scalzi sulla sabbia e di fare il bagno in luoghi non idonei. Si consiglia di sottoscrivere un'assicurazione per la copertura medica e per il rimpatrio sanitario. La Serbia fa parte dei paesi colpiti dall'epizoozia di influenza aviaria. Non esiste, per il momento, nessuna ragione per rinviare un viaggio d'affari o turistico in questo paese. Si consiglia ai viaggiatori che si recano nei paesi dichiarati infetti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Organizzazione Internazionale delle Epizoozie (OIE) di evitare, durante il soggiorno, qualunque contatto con i volatili, vale a dire, di non recarsi negli allevamenti e nei mercati di pollame o di uccelli, di evitare qualunque contatto con una superficie che sembra sporca di escrementi di volatili o di feci animali. Infine, si sconsiglia formalmente di introdurre in Italia uccelli provenienti da tali paesi. Le misure igieniche generali per i viaggiatori volte a proteggere dalle infezioni microbiche sono più che mai raccomandate, e in particolare:

- evitare di consumare prodotti alimentari crudi o poco cotti, in particolar modo carne e uova;
- lavarsi regolarmente le mani. Per ulteriori informazioni consultare il sito del ministero della Salute, quello del Comitato di informazioni sanitarie e quello dell'OMS.

ELETTRICITÀ

220 V, 50 Hertz. Adattatore necessario.

TASSE E MANCIE

Le imposte e le tasse in Montenegro sono le seguenti:

Nel 2009 è stata imposta una tassa del 12% sul reddito, un'imposta che si applica al reddito individuale o personale. A partire dal 2010, la tassa sul reddito individuale è stata ridotta al 9%.

La tassa d'imposizione delle società ammonta al 9%. Mentre l'IVA o l'imposta sulle vendite ammonta in generale al 17%, seguendo un tasso normale. La tassa a tasso ridotto del 7%

si applica su alcuni prodotti, come: alimenti di base (acqua, pane, olio, latte...), farmaci, protesi...

I libri, le riviste e le monografie godono dal 2006 di un tasso privilegiato del 3,5%.

Non è consuetudine lasciare mance, ma generalmente si arrotonda all'euro superiore, ed in ogni caso la mancia è sempre gradita.

TELEFONO

Per chiamare il Montenegro dall'Italia comporre + 382 (prefisso del paese) + prefisso locale (Belgrado: 11 ; Novi Sad:

21; Subotica: 24; Bar: 85; Budva: 86) + numero desiderato.

Per chiamare l'Italia, comporre + 39 + numero desiderato

FUMO

Nei locali pubblici il fumo è permesso nelle zone per I fumatori che è segnato e separato dallo spazio per I non-fumatori.

Nello spazio lavorativo il fumo è permesso solamente nelle zone segnate dal datore di lavoro e separato dal resto dello spazio lavorativo.

È vietata la vendita dei prodotti di fumo alle persone minorenni (sotto 18 anni).

ORARI ESERCIZI PUBBLICI E NEGOZI

Banche

Orari di apertura: 08.00 - 19.00, il sabato 8.00 - 13.00 (giorno di chiusura: domenica)

Centri Commerciali e Negozi:

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 06.30 alle 21.00 (durante la stagione estiva, nelle maggiori località turistiche, gli esercizi restano aperti fino a tarda ora)

CLIMA

Di tipo mediterraneo sulla fascia costiera con estati secche e calde, inverni miti e umidi e di tipo continentale nella parte centrale del paese con estati calde e nevicate nei mesi invernali.

DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI

Per l'ingresso in questo paese occorre il passaporto o la carta d'identità in corso di validità (per soggiorni fino a 30 gg.) In questo caso, durante il controllo doganale, presso l'aeroporto di Podgorica, verrà rilasciato, gratuitamente, un lasciapassare turistico da mostrare e consegnare alla polizia di frontiera al momento della partenza. Per i minori, l'ingresso è consentito se registrati sul passaporto dei propri genitori o se in possesso del certificato d'identità ad uso turistico, rilasciato dall'ufficio anagrafe della propria città con vidimazione per l'espatrio da parte della questura. Nessun rimborso verrà riconosciuto a chi, alla partenza, non sia in possesso dei documenti richiesti.

Dette norme si intendono per i cittadini italiani, per tutti quelli di altre nazionalità, preghiamo di rivolgersi alla propria ambasciata.

STORIA

La città venne menzionata per la prima volta nel V secolo a.C. come insediamento illirico, anche se probabilmente era già una colonia greca fin dal X secolo a.C. Budua fu poi conquistata dai Romani e nel medioevo fu soggetta, con alterne vicende, a varie dominazioni. In seguito divenne sede vescovile con il nome di Butua o Budua. A partire dal 1442 la città fu dominio della Repubblica di Venezia e parte della cosiddetta Albania veneta.

Nell'agosto 1571 la città fu presa dal corsaro Occhiali per viltà del podestà Agostino Pa-

squaligo. Ritornata sotto il governo della Serenissima, la città venne potentemente fortificata, così che poté sempre opporre una valida resistenza ai numerosi tentativi turchi di impossessarsene (tra gli altri, nel 1686, nonostante le devastazioni del terremoto del 1667). Dal 1442 al 1797 Budua fu residenza di un Podestà veneziano, dapprima dipendente dal Conte e capitano di Scutari e, dopo la caduta di questa città in mano agli Ottomani, dal Rettore e provveditore di Cattaro. La città era retta da un governo di tipo aristocratico, con un maggior consiglio composto di soli nobili, dal quale si eleggevano i tre giudici che assistevano il Podestà nelle cause civili, il più anziano dei quali ne faceva le veci in caso di assenza. Allo stesso consiglio spettava nominare poi gli altri ufficiali del comune: i due Procuratori, i quattro Deputati alla Sanità e i due Signori di notte.

Con la caduta della Repubblica di Venezia, Budua fu occupata dagli austriaci nell'estate del 1797 con il resto della Dalmazia, in seguito conobbe un'effimera appartenenza al Montenegro dal 1813 al 1814. Dopo il Congresso di Vienna la città passò all'Impero Austriaco, sotto il quale rimase fino al 1918, quando fu inglobata nel Regno di Jugoslavia. Intanto nel 1828 la città aveva perso la sede vescovile, che fu soppressa. La maggior parte della sua popolazione parlava il veneto fino all'inizio del XIX secolo, secondo lo storico Luigi Paulucci nel suo libro "Le Bocche di Cattaro nel 1810". Durante la seconda guerra mondiale la città fu occupata dagli italiani prima e dai tedeschi poi; nel secondo dopoguerra Budua è entrata a far parte della repubblica federata jugoslava del Montenegro, di cui ha seguito le sorti fino alla recente indipendenza.

Budua fu gravemente danneggiata da un terremoto nel 1979.

A Budua nacque Ramiro Bujas, allievo di Vittorio Benussi, che importò in Croazia la psicologia.

TRASPORTI

Il paese è dotato di due aeroporti internazionali: a Podgorica (il Golubovci) e a Tivat. Dall'Italia esistono collegamenti navali gestiti dalle compagnie Morfimare e Azzurra Line. I principali porti marittimi sono: Bar, Cattaro, Herceq Novi e Budva.

La rete ferroviaria e gli autobus coprono tutto il territorio e il servizio è efficiente. I treni sono meno cari ma anche più lenti.

Nelle principali città si possono trovare numerosi taxi a prezzi assolutamente modici.

Distanze dall'aeroporto:

Aeroporto di Tivat (Montenegro) - distanza 18 km

Aeroporto di Podgorica (Montenegro) - distanza 65 km

Aeroporto di Dubrovnik (Croazia) - distanza 80 km

Linee navali (orari www.morfimare.it)

Porto di Bar (Montenegro) - distanza 45 km

Porto di Cattaro (Montenegro) - distanza 25 km

Porto di Budva - stagionale varco di frontiera

TRAGHETTO - Bari (Italia) – Bar (Montenegro)

Linee stradali

Dalla Serbia attraverso Podgorica - varchi di frontiera Dobrakovo, Kula, Dracenovac, Cernerno, Vuca, Rance

Dalla Bosnia ed Herzegovina attraverso Niksic e Podgorica - varchi di frontiera Ilino Brdo,

Scepan Polje; attraverso Herceg Novi e Tivat - varco di frontiera Sitnica,
Dalla Croazia attraverso Herceg Novi e Tivat - varco di frontiera Debeli Brijeg
Dall'Albania attraverso Podgorica - varco di frontiera Bozaj; attraverso Ulcinj e Bar - varco
di frontiera Sukobin-Muricani

Linee ferroviarie

Linea Belgrado (Serbia) - Podgorica - Bar (476km)

La Stazione ferroviaria di Bar dista 39 km da Budva. Da Bar si può viaggiare, in linea diretta, per Belgrado, Novi Sad, Niš e Subotica. La Stazione ferroviaria di Podgorica dista 65 kilometara da Budva. Alla stazione degli autobus "Mercur" a Budva potete prenotare il biglietto.

In auto:

Ricordarsi la carta internazionale quando si viaggia in auto. Nel caso in cui il veicolo utilizzato per il viaggio non sia di proprietà, bisogna munirsi di delega rilasciata dal proprietario del mezzo con vidimazione notarile. I limiti di velocità da rispettare all'interno del Paese sono: 40 km/h nei centri urbani; 80 km/h sulle strade extraurbane e 120 km/h sulle autostrade.

Collegamenti Bar - Budva

Il nostro consiglio è una volta arrivati a Bar da Bari con il traghetto, di prendere il treno o il bus per Budva (orari bus: <http://www.autobusni-kolodvor.com/> selezionare lingua inglese, terminals, Budva, e controllare gli orari di partenza, da Bar, e di arrivo a Budva) il costo del biglietto è di circa 7-8 €. Info bus terminal Budva: tel: +382 33 456 000.

Altrimenti se siete in più persone condividete un taxi e con circa 10 € arrivate direttamente al vostro hotel.

Per spostarvi utilizzate l'auto a noleggio, i vari trenini/bus turistici che fanno il giro delle spiagge oppure i taxi che comunque sono molto economici:

Taxi

Extra taxi

Golubovina b.b., Budva
19696

Hello taxi

Mainski put b.b., Budva
19555

Kavex taxi

, Budva
19550;

Sany taxi

Golubovina S 48, Budva
19728;

+ 382 33 451 766 /fax/

Slava taxi

, Budva

19715;

+ 382 68 315 001;

+ 382 33 460 285

www.taxibudva.com

Terrae taxi

Jadranski put b.b., Budva

19717;

+ 382 77 272 777

VIP taxi

Zanatski poslovni centar, Budva

19666

Rent-A-Car

Aksiom 5

Jadranski put bb, , Budva

+ 382 33 451 427

www.aksiom-rentacar.com

Alliance Tours

Meditranska 23, Budva

+ 382 33 452 753

www.alliancetours.com

Bellevue car

Hotel Bellevue Iberostar, Bečići, Bečići

+ 382 33 403 428,

+ 382 33 403 429 (fax)

Bonvoyage

Hotel Montenegro, Bečići, Bečići

+382 67 350 333,

+382 68 812 100,

+382 68 812 104,

+382 68 002 233,

www.bonvoyage-rentacar.com

Dancar

Mainski put 2, Budva

+ 382 69 700 555,

+ 382 33 452 838

Destra

Jadranski put bb, Budva

+ 382 33 453 130

Europcar, Magic Rent a Car

13. jula bb (zgrada BSP-a), Budva

+382 33 401 730,

+382 33 401 731,

+382 67 606 311

www.europcar.me

Gorbis

TN Slovenska plaža, Budva

+ 382 33 455 252,

+ 382 33 455 253 (fax)

www.gorbis.com

Kavex

Jadranski put bb, CDS, Budva

+ 382 33 460 060,

+ 382 33 460 062 (fax)

www.kavex.me

Mar Car

Mainski put b.b., Budva

+ 382 69 079 306

www.touristinmontenegro.com/old/members/rentacar-marcar/rentacar-marcar.htm

Meridian Company

Mediteranski sportski centar, Budva

+ 382 33 454 105,

+ 382 69 060 525

www.meridian-rentacar.com

Nikomil

Njegoševa 30, Budva

+ 382 67 308 398,

+ 382 67 549 559

Quatro M

Nerin bb, Petrovac

+382 33 462 213,

+382 68 234 021,
+382 68 234 022,
+382 68 234 023,
www.quatrom.petrovacnamoru.com

Sixt

, Budva
+382 33 453 100;
+382 67 645 201
www.sixt.co.me

Terrae car

Jadranski put bb, Jolly apartmani, Budva
+ 382 33 444 334,
+ 382 33 337 447,
+ 382 33 459 027
www.terrae-car.com

COSA VEDERE

Budva città d'arte

L'antica città di Budva, cinta dalle mura di difesa, è un vero gioiello urbanistico ed architettonico. Fondata, secondo la leggenda, in tempi remoti da Cadmo ed Armonia che arrivarono in questa zona alla ricerca della principessa fenicia Europa, rapita da Zeus, ha conservato il suo aspetto medievale, nonostante i frequenti assedi e terremoti.

Di origine greca e romana, dopo la divisione dell'Impero si trovò al confine tra Impero Romano d'Oriente e d'Occidente: la città visse dunque un'esperienza storica unica, al confine di due mondi. Nel medioevo Budva venne governata da re Serbi, da aristocratici del regno di Zeta e infine entrò a far parte dei domini della città di Venezia. La dominazione veneta durò per più di tre secoli fino a quando alla fine del XVIII secolo subentrarono gli Asburgo d'Austria che la conservarono fino al 1918, anno in cui entrò a far parte del regno di Jugoslavia. La città vecchia di Budva, caratterizzata da un'architettura tipicamente mediterranea, sorge su un'isoletta collegata alla terraferma da una lingua di sabbia che con il tempo si trasformò in penisola. È circondata da bastioni risalenti al XV secolo che formano un sistema di fortificazione medievale con porte, mura difensive e torri.

Le strette e tortuose vie, le piazzette, le chiese e le fortezze offrono un ambiente suggestivo. Tra le chiese più importanti del centro cittadino ricordiamo:

La chiesa di Sant'Ivan, VII secolo, presenta dipinti e icone di artisti veneziani del XV-XVII secolo. La chiesa ospita una biblioteca e un archivio che custodiscono preziosi esemplari di antichi libri sacri.

La Chiesa della Santa Madre di Dio, Maria in punta, venne costruita dai benedettini nel 840. La chiesa di San Sava risale al periodo dei Nemanjici (XIV secolo). Viene citata per la prima volta nel 1413 nello Statuto di Balsa III, sovrano di Zeta.

La chiesa della Santissima Trinità è del 1804. La tomba di Stjepan Mitrov Ljubisa, famoso scrittore, è posta di fronte alla chiesa. La chiesa si trova nella città vecchia di fronte alla

Cittadella.

Vicino Budva sono situati importanti monasteri ortodossi, quello di Praskvica e quello di Rezevici. Budva è la capitale del turismo montenegrino e dentro la città antica ci sono numerosi ristoranti, bar, gelaterie e negozi, mentre nei dintorni, lungo le bellissime spiagge sabbiose (Mogren lunga 400 m e Spiaggia slovena 1600m) sono situati molti alberghi e ville.

La spiaggia più bella è quella di Becici lunga 2 km, proclamata nel 1936 la spiaggia più bella d'Europa. Vicino alla spiaggia, inseriti tra palme e altre piante mediterranee sono situati alberghi, campi sportivi e piscine.

Durante la stagione estiva, la riviera di Budva è molto vivace e ci sono frequenti manifestazioni culturali e spettacoli, tra i quali il più importante è il Festival Budva città teatro, durante il quale in un mese e mezzo nella città si organizzano numerosi spettacoli teatrali, folcloristici e concerti con la partecipazione di artisti internazionali.

Davanti la città si trova l'isola di San Nicola, con i resti dell'antico convento e della chiesa, circondata da un mare cristallino, dove, inseriti nella vegetazione mediterranea ci sono ristoranti e bar all'aperto, che, durante il giorno, sono un posto ideale per il rinfresco e per il bagno e, durante la notte, si trasformano in una discoteca.

La fortuna turistica della città è dovuta anche all'ottimo clima mediterraneo, con estati calde ed inverni miti e con poche precipitazioni atmosferiche.

Musei, Gallerie e Biblioteche di Budva

Budva

Petra I Petrovića 11,

Centro storico , 85310 Budva

Tel. 086 45 33 08

Aperto d'inverno dalle 10 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 17; nella stagione turistica dalle 8 alle 22;

lunedì chiuso

Ingresso: 1,5€, per gruppi 1€ , per i bambini 0,50€

L'attività del Museo di Budva inizia nel 1962, quando viene costituita la collezione archeologica. Essa era

esposta in sale inadeguate prive dei minimi requisiti necessari. Dopo le eccezionali e numerose scoperte

avvenute in seguito al terremoto del 1979, si poté fondare un museo vero e proprio. Oggi in seno all'ente „Musei, galleria e biblioteca” di Budva operano il Museo archeologico e il Museo etnografico, in un edificio comune, e la Galleria moderna. Gli oggetti esposti testimoniano del passato culturale e storico della regione, seguendo tracce della cultura illirica, greca, romana, bizantina e slava. La sezione del Museo in cui è esposto il materiale archeologico ed etnografico è stata aperta nel 2003. Nell'edificio a quattro piani, con una superficie complessiva di 400m², i primi tre piani sono dedicati alla collezione archeologica, mentre l'ultimo contiene oggetti della storia recente della regione. La collezione archeologica ha 1234 oggetti, quella etnologica 440. Al pianoterra dell'edificio è sistemato il lapidario, con vari tipi di urne in pietra e steli sepolcrali del periodo romano. Un reperto importante è l'erma, monumento sepolcrale con volto di donna coperto da un velo tipico del costume femminile illirico. Al primo piano sono esposti vasi di terracotta, oggetti di bronzo e gioielli

d'oro del periodo ellenistico. Un posto a parte in questa collezione è occupato dai massicci orecchini d'oro e dalla spilla raffigurante un'aquila che tra gli artigli tiene un bambino. Nel periodo dell'alto impero romano, quando fu soffocata la resistenza delle popolazioni locali, molti insediamenti greci divennero municipi romani. Fra le altre città della costa orientale dell'Adriatico, anche Budva entrò a far parte della provincia romana della Dalmazia. Tra gli oggetti legati al dominio romano spiccano un orologio solare, numerose urne, oggetti di vetro, avorio, ambra ecc. Ha particolare valore la collezione di monete romane di bronzo, argento e oro. Nel corso del III e IV secolo Budva fu colpita da una profonda crisi economica; alla sua decadenza contribuirono le incursioni di tribù barbare. I reperti databili alla bassa antichità sono scarsi, presenti unicamente in forma di oggetti di bronzo e frammenti di ceramica. Il materiale archeologico ritrovato nel centro storico di Budva getta luce sulla vita nel medioevo. I reperti indicano a vie di commercio connesse con paesi meridionali. All'ultimo piano sono esposti oggetti appartenenti alla tradizione e alla vita quotidiana dei territori del Comune di Budva, il quale include quattro cittadine (Budva, Bečići, Santo Stefano e Petrovac) e diversi paesini (Paštrovići, Maine, Pobor, Brajići ecc.). Il modo di vivere caratteristico, le credenze, gli usi, gli interni e gli esterni delle abitazioni, le espressioni linguistiche e i nomi dei singoli capi di abbigliamento testimoniano delle particolarità locali di questa cultura.

Galleria moderna

La Galleria moderna di Budva è stata fondata nel 1972. Nella Galleria sono state allestite mostre dei maggiori artisti dell'ex Jugoslavia: Petar Lubarda, Milo Milunović, Risto Stijović, Vlaho Bukovac, Sava Šumanović, Edo Murtić, Ljuba Popović e altri. Gli Incontri internazionali d'arte sono stati istituiti nel 1974 e finora vi hanno partecipato importanti artisti stranieri. La Galleria possiede una collezione di Espressionisti moderni, con alcune decine di opere di insigni pittori inglesi, francesi, spagnoli e olandesi e le collezioni Pittura e scultura naïf; Collezione di artisti budvani e, infine, una Collezione di doni

Il Museo civico di Budva

Nella vecchia città di Budva, in un palazzo dell'autentica architettura mediterranea dell'inizio del XIX secolo è sistemato il museo civico.

Questa istituzione ha vinto il premio Green Apple nel 2005 per la conservazione dell'eredità architettonica e l'uso appropriato dell'edificio. Al suo interno si trova una mostra permanente di collezioni archeologiche, etnografiche e artistiche, mentre al pianoterra del museo si trova il lapidarium. La mostra segue lo sviluppo culturale della Budva odierna dal V secolo prima di Cristo, attraverso il medioevo, arrivando fino ad oggi. Sono particolarmente interessanti gli oggetti ritrovati nella necropoli di Budva risalente al periodo ellenistico, come anche i numerosi reperti della collezione etnografica che testimoniano la ricchezza e la varietà delle creazioni del popolo di questa regione.

Casa-Monumento "Stefan Mitrov Ljubiša"

Questa casa-monumento si trova nella casa natale di Stefan Mitrov Ljubiša (Budva, 1824 – Vienna, 1878) importante politico, scrittore, pubblicista e traduttore.

Il palazzo è un esempio di architettura autentica mediterranea dall'inizio del XIX secolo. In esso si conservano gli oggetti legati alla vita di Stefan Mitrov Ljubiša. Consiste in documenti ufficiali, lettere personali, articoli giornalistici, alcune edizioni dei suoi libri e tanti altri diversi oggetti.

Casa-monumento “Crvena komuna”

All'interno della Casa-monumento si trova il Museo della rivoluzione con materiale archivistico (documenti, fotografie, lettere e stampe) del tempo della formazione della prima municipalità comunista sull'Adriatico, fondata nel 1920.

La casa-monumento dispone di uno spazio espositivo che porta il nome di Marko Gregović. Gli oggetti della esposti nella galleria sono quelli delle discipline artistiche classiche (pittura, scultura e grafica) come anche quelle dei nuovi media artistici (installazione, performance, video lavori). Il palazzo della Casa-monumento è costruito in stile tradizionale mediterraneo dell'inizio del XX secolo.

Orario d'apertura: 9 – 13h e 17 - 20h; estate 8 – 13h e 17 – 23h. Entrata libera.

Monastero di Praskvica

Il Monastero di Praskvica è un piccolo monastero che si trova a Sveti Stefan, una rinomata meta vacanze non lontano da Budva e Milocer. Esso comprende la chiesa di San Nikola, un'ulteriore piccola chiesa dedicata alla Santa Trinità, il quartiere dei monaci e una piccola scuola monasteriale. La principale attrazione del Monastero di Praskvica è la Chiesa maggiore, quella di San Nikola, costruita nel 1413 da Re Balsa III; nello stile architettonico sono evidenti alcuni particolari gotici. Molte parti del monastero nei secoli sono state modificate più volte anche se non si conoscono precisamente le date di tali interventi. Se passate le vacanze a Budva o soggiornate nell'esclusività di Sveti Stefan, non privatevi di una visita al Monastero di Praskvica.

Petrovac

Petrovac, conosciuta anche come Petrovac na Moru, è una piccola città vicino Budva facente parte anch'essa della Riviera di Budva. La città è un rinomato centro non solo per il turismo estivo ma anche per le vacanze culturali in quanto sono presenti alcuni mosaici risalenti al III sec. a.c. raffiguranti il dio Hipnos. La spiaggia di Petrovac dista circa 600 m dalla città ed è sabbiosa; ci sono inoltre due piccole isole vicino alla costa di nome Katic e Sveta Nedelja. In epoca romana Petrovac era una piccola stazione lungo la strada romana della costa adriatica. Dalla fine della seconda guerra mondiale, la città ha avuto uno sviluppo dinamico fino a diventare un importante centro turistico dove passare le vacanze in assoluto relax. Se si giudica Budva troppo caotica ma non si vuole rinunciare al divertimento serale, allora Petrovac è la scelta ideale per una vacanza in Montenegro.

Rafailovići

Rafailovići è una delle località turistiche più famose del Montenegro. Situata alla fine di Bečići, in direzione Pržno, Rafailovići è nota per la purezza del suo mare e per la media di 226 giornate di sole all'anno, media tra le più alte in Europa ma normale per le città costiere del Montenegro! Da Rafailovići a Budva vi è una strada che costeggia il mare lunga 3 Km, ideale per passeggiate, inoltre ogni 15 minuti passa il trenino navetta. La città offre inoltre tante occasioni di divertimento vista anche la vicinanza ad ulteriori centri turistici quali Budva, Sveti Stefan e anche Tivat, che dista soli 17 Km.

Milocer Park

Milocer, famosa meta vacanze di Budva, è conosciuta anche per il suo incredibile parco (il Milocer Park n.d.r.), che ha un'estensione di 18 ettari! Un tempo al suo interno vi si trovava la residenza estiva della famiglia reale montenegrina; oggi questa residenza è stata riconvertita ad hotel di lusso. Il parco è di proprietà dello stesso hotel e si può visitare gratuitamente

nella maggior parte della sua estensione; solo una zona non è accessibile in quanto riservata ai clienti dell'hotel. Se passate le vacanze a Budva, non disdegnate il suo circondario, rimarrete piacevolmente sorpresi dall'infinita varietà di paesaggi che la natura sa offrire.

Citadela di Budva

La Citadela di Budva è l'antico centro storico di questa città costiera del Montenegro. Sulla nascita della Citadela, ci sono diverse leggende: una di queste è che fosse stata scoperta da un marinaio greco di nome Boutoua. Passeggiando per la Citadela di Budva possiamo cogliere i segni del dominio dei veneziani in Montenegro; tutto, anche i dettagli architettonici più insignificanti hanno questo stile e durante le vostre vacanze in Montenegro avrete modo di ammirarli. Nel 1979 un violento terremoto danneggiò Budva in maniera grave; oggi fortunatamente non se ne vedono più i segni ed anche la Citadela di Budva è stata completamente ricostruita. Nella Citadela si trovano inoltre ben 3 chiese antichissime che nel corso delle vostre vacanze in Montenegro vi consigliamo di non farvele sfuggire!

Przno

Przno è sicuramente una delle più belle zone non solo di Budva ma di tutto il Montenegro. Si tratta di un antico villaggio di pescatori riadattato a centro turistico di alta qualità ma con prezzi accessibili. Przno si trova a circa 7 km a sud di Budva e ci si arriva costeggiando la Baia di Budva. Il posto offre spiagge sabbiose fantastiche e il turismo si è evoluto particolarmente offrendo la possibilità di praticare sport acquatici. Ovviamente nei ristoranti di Przno, come da tradizione in un villaggio di pescatori, si mangia ogni giorno pesce fresco. La spiaggia di Przno è lunga 260 m e dietro al villaggio che oggi ospita Hotel, ristoranti e locali alla moda, c'è una fitta vegetazione mediterranea che nasconde, a 2 km da Przno, un monastero ortodosso! Ideale per una bella e rilassante vacanza.

Školj

Školj si trova all'interno delle Bocche di Cattaro, ad appena 300 m da Bjelila, un paesino sul mare e a 6 Km da Tivat. Školj non è abitata ma vale la pena di visitarla per fare turismo in luoghi dove c'è ancora mare incontaminato. L'isola di Školj è per il viaggiatore che mira ad un turismo minimalista; l'isola è una piccola oasi di pace e tranquillità, rimarrete incantati dalla sua rigogliosa vegetazione, dalle sue rocce, le sue magnifiche scogliere e le spiagge lambite da acque cristalline, una vacanza nell'anima rude e primordiale del Montenegro, una vacanza rigeneratrice, una vacanza che si rivelerà un'avventura.

Chiesa Sveti Sava

La Chiesa di Sveti Sava (San Sava) si trova nella Citadela di Budva, nei pressi della Chiesa di Santa Maria in Punta. Alcuni affreschi recentemente restaurati pare risalgano al XII secolo mentre al suo interno è stata ritrovata una pietra che risale all'anno 1143. Lo stile architettonico di Sveti Sava è una prova evidente dell'influenza e del dominio romano nell'antichità non solo a Budva, ma in tutta la parte costiera dei balcani.

Chiesa Svete Trojice

La Chiesa Svete Trojice (Santa Trinità) si trova all'interno della Citadela di Budva. È una chiesa cristiano-ortodossa e venne completata nel 1804. Svete Trojice balza subito all'occhio per la sua mole massiccia, la cupola e i numerosi dettagli. È stata realizzata ispirandosi alla chiesa del Monastero di Podostrog, vicino Budva. Vi raccomandiamo di visitarla durante per ammirare i suoi affreschi durante la vostra prossima vacanza in Montenegro!

Cattedrale di Sveti Ivan

La Cattedrale di Sveti Ivan si trova nella Cittadela di Budva; nonostante sia stata eretta nel VII sec., il suo campanile fu costruito solo nel 1867. All'intero di Sveti Ivan sono conservate numerose opere d'arte tra cui la famosa immagine della "Madonna con Bambino", nota con il nome di "Madre di Dio di Budva". Fino al 1828 è stata la sede del Vescovo. Ad ogni modo l'attuale Cattedrale di Sveti Ivan sorge sulle fondamenta di una cattedrale più antica, quella che venne distrutta dal terremoto del 1667. Molto interessante da visitare nel corso della vostra prossima vacanza a Budva!

Da fare

Fate una passeggiata a piedi nudi attraverso le mura della città medioevale. Entrate in sintonia con lo spirito dell'antichità e con il fascino rinascimentale delle costruzioni della città vecchia.

Scegliete una tra le 35 spiagge sabbiose della Riviera di Budva. Esse offrono sport estremi, divertimento diurno nei bar, feste, karaoke e buon cibo nei tanti ristoranti. Nella bolgia della metropoli del turismo è possibile però anche trovare alcune spiagge solitarie.

Anche se in questa costa si trovano ben 84 alberghi di alto livello, ci sono anche centinaia di ville private e altrettante pensioni, però dovete sbrigarvi con la prenotazione: tutti corrono a Budva. Sulle sue spiagge potrete ascoltare tutte le lingue del mondo, e un passatempo comune è speculare su quale diva hollywoodina abbia comprato casa sulla costa di Budva in quel periodo.

Di notte, la Città vecchia diventa un teatro all'aperto per i tre mesi estivi e i locali offrono divertimento fino all'alba – ce n'è per tutti i gusti. Fino ad oggi, essa ha attirato l'attenzione di mega-stelle come i Rolling Stones e Madonna che qui hanno offerto a turisti e cittadini concerti indimenticabili sulla spiaggia di Jaz. L'unica domanda da porsi è – chi verrà la prossima estate?

Assaporate le meraviglie dell'ospitalità della gente dei villaggi dei dintorni - Paštrovići, Maine, Grblje e provate le specialità locali.

Wellness & Spa

La tendenza moderna del benessere, che ha avuto un boom a livello mondiale negli ultimi decenni, non è altro che la continuazione dell'attività millenaria dell'uomo per conservare e migliorare la propria salute nel tentativo di raggiungere l'armonia dello spirito con il corpo. In Montenegro già esiste una schiera di centri benessere e ognuno di essi offre un'esperienza diversa sotto il controllo di fisioterapeuti, estetisti, pedicure ed esperti di bellezza. I nostri centri benessere offrono l'armonia dello spirito e del corpo insieme col sole, mare o le montagne, il rilassamento con la musica e il profumo delle erbe medicinali come la lavanda, il rosmarino, le rose... ed anche la fusione dei valori tradizionali montenegrini con i nuovi trend.

BUDVA SPIAGGE

Buljarica

Buljarica rappresenta forse il più grande potenziale turistico della costa montenegrina. La valle di Buljarica e le pendici del colle Dubrovica sono adatti allo sviluppo nell'ambito di tutti i campi turistici. La baia di Buljarica si estende dal capo del colle Resovo fino al capo

del colle Dubrovica ed è la spiaggia più grande del litorale di Budva. È lunga 2250 metri ed è coperta di ghiaia. Nel suo entroterra si trovano più autocampeggi e posti di villeggiatura. È situata a un chilometro da Pertovac nella direzione della città di Bar. Superficie: 72850 m²

Lučice

Uno stupendo complesso balneare che, anche se di continuo visitato da un grandissimo numero di gente, è rimasto come intatto. La spiaggia di Lučice si trova a distanza di 500 metri da Petrovac nella direzione sud. A forma di una piccola baia, lunga 220 metri, questa spiaggia sabbiosa è circondata da cipressi e pini fitti. Ci si trovano anche alcuni ristoranti e caffè. Superficie: 4250 m²

Petrovac

Questa è una spiaggia lunga 600 metri e coperta di sabbia rossiccia che rappresenta una delle spiagge più visitate del litorale di Budva. La spiaggia di Petrovac è una riserva naturale protetta, alla quale due piccoli isolotti: Katič i Sveta nedjelja donano un fascino particolare. Il complesso balneare è circondato dal lungomare con vari ristoranti, caffè, bancarelle e negozi di souvenir. Dietro la spiaggia si trovano gli alberghi: “Palas”, “Rivijera” e “4. jul”. Superficie: 9525 m²

Perazića Do

La spiaggia chiamata Perazića do si trova vicino al monastero Rezevici, situato sotto la strada principale. Questa è una piccola spiaggia sabbiosa, lunga 40 metri, accanto alla quale c'è il bellissimo hotel “AS” come pure un porticciolo per le barche. Superficie :540 m²

Drobni pijesak

Proseguendo verso sud, nella direzione di Pertovac, troviamo più spiagge formate nelle insenature che sono caratteristiche per questa parte del litorale. Queste spiagge sono accessibili soltanto dal mare, in barca. Qui, per la sua bellezza spicca Drobni pijesak, spiaggia situata in un'insenatura nascosta. La spiaggia è lunga 250 metri. Il colore della sabbia le dona l'aspetto di una vera spiaggia tropicale, mentre il suo entroterra coperto di oliveti e di macchie giustifica l'epiteto “selvaggia” che la accompagna. Proprio sulla spiaggia scaturisce una fonte di acqua potabile, e ci si possono trovare anche alcuni ristoranti. Drobni pijesak è la spiaggia preferita della gente locale. Questo è il posto dove nel passato si radunavano i capi della tribù dei Pastrovic – la cosiddetta Bankada Površina: 5000 m²

Santo Stefano

In questo posto, che, secondo il parere di molti, rappresenta il posto più attraente di tutta la costa adriatica, troviamo un fenomeno che si incontra molto raramente nel resto del mondo- parliamo del cosiddetto “tombolo”, striscia di sabbia che costituisce un tratto di unione di terraferma con lo scoglio sul quale è stato costruito Santo Stefano, paese intero trasformato in un hotel. Dalla parte destra e quella sinistra del tombolo si estendono due bellissime spiagge coperte di sabbia rossiccia dalla lunghezza di 1170 metri. Nell'entroterra delle spiagge si trova un'hotel, ci sono dei ristoranti, dei caffè, diving club, un parcheggio, un parco in stile mediterraneo. Santo Stefano è l'unica “de lux” destinazione dell'intera costa

montenegrina, da molto tempo famosa per la sua esclusività. Superficie: 14600 m²

Miločer

La spiaggia di Miločer è nota anche sotto il nome di “Spiaggia del Re”. È situata accanto alla Spiaggia della Regina, è circondata dai parchi dalla grandezza di 18 ettari pieni di alberi e di fiori esotici come per esempio: il cedro libanese, la mimosa tropicale, la nespola giapponese, i cactus, le agavi, e varie altre specie che i nostri marinai portavano dalle terre lontane e piantavano qui. La spiaggia è lunga 280 m e coperta di sabbia fine anche nel fondo del mare.

La spiaggia della Regina

Nei pressi della penisola di Santo Stefano, ovvero a distanza di circa 500 metri da essa, si trova una delle spiagge più belle del Mediterraneo. È fatta dalla sabbia fine, la stessa che copre anche il fondo del suo mare. È rivolta verso l'occidente il che permette di rimanerci fino a tardo pomeriggio. E, se ci rimanete fino a tardi, goderete dei magnifici tramonti del sole. Questa è una spiaggia piccola, lunga soli 200 metri, sistemata davanti alla residenza estiva del re Alessandro Karadjordjevic. Il suo nome lo deve al fatto di essere stata la spiaggia preferita della regina Marija Karadjordjevic che ci passava volentieri le vacanze estive. Superficie: 1950 m²

Pržno

La spiaggia di Pržno (lunga 260 m) si estende dal capo di Kamenovo fino al capo di Miločer. Dietro la spiaggia c'è un piccolo paese che porta lo stesso nome di Pržno. Si tratta di un tipico paese costiero ricco di vegetazione mediterranea. Oliveti di grande valore che si estendono nel suo entroterra, hanno fatto diventare questa località una riserva naturale protetta. Qui si trova anche l'hotel “Maestral” risistemato e rinnovato poco tempo fa, nonché alcune trattorie e alcuni caffè che offrono splendidi momenti gastronomici. In questo posto potete godere delle sensazioni esotiche che suscita la vista del tramonto del sole. Superficie: 4300 m²

Kamenovo

La spiaggia di Kamenovo è lunga circa 330 metri ed è situata nella zona tra Becici e Pržno. È una delle spiagge sabbiose di piccole dimensioni che si estendono lungo il litorale di Budva. Il colore del mare da questa parte è caratterizzato dal meraviglioso colore turchino, effetto della sabbia che, oltre la spiaggia, copre anche il fondo del mare. Superficie: 10500 m²

Bečići

La spiaggia di Bečići, lunga 1800 m, è stata proclamata, da parte degli esperti internazionali a Parigi, la spiaggia più bella del Mediterraneo. Visto che rappresentano una riserva naturale, le spiagge di Budva si trovano sotto uno speciale regime di protezione. La spiaggia di Bečići è coperta di sabbia anche sul fondo del mare. Nel suo complesso come anche nelle sue prossime vicinanze ci sono vari contenuti turistici interessanti, dettati dalla voglia di rispondere a diversi desideri di moltissimi turisti che godono delle bellezze e della natura intatta di questa parte del Mediterraneo. Superficie: 99000 m²







331'

Vrandežka P.

STANIŠIĆI

Košljun

Ivanovići

283'

Košljun

Vrandežka

Tršljikovići

285'

Boreti

Autokamp Arisa

HOTEL BEČIĆA PLAZA

H. MEDITERAN

H. MONTENEGRO

BELLE MARE

Ime

Spot

H. SREBNO

Spot

61

Rt Zavala

Plaža

Rt Devištenje

135

Plaža Kameno



Guvance

Spiaggia più conosciuta come “Mala plaza” (Piccola spiaggia) a soli 80 metri di lunghezza. È situata sotto il lungomare che porta da Budva verso Becici e per il quale passa anche un trenino turistico. La spiaggia è fatta dalla sabbia fine che copre anche il fondo del mare. Come parte del complesso balneare esiste anche un beach bar dove uno ci si può rinfrescare bevendo qualche bevanda fresca. La spiaggia Guvance è rivolta verso l'occidente, e in questo modo rende possibile un soggiorno prolungato fino a tardo pomeriggio. Il tramonto del sole in questa bella e intima spiaggia è una di quelle cose che rimangono per sempre impresse nella mente. Superficie: 950 m²

San Nikola

Una volta a Budva, è inevitabile visitare l'isola di San Nikola. A poco meno di 1 km dalla città, ci si può arrivare in una delle barche che ogni giorno partono da tutte le spiagge di Budva. L'isola comprende tre spiagge sabbiose di 840 metri di lunghezza tutte insieme. L'isola è coperta di vegetazione mediterranea mentre nella sua costa, che scende a picco sul mare, sono presenti anche alcune insenature ideali per i visitatori romantici. Le più belle spiagge dell'isola sono situate nella sua parte meridionale e raggiungibili solo in barca. Superficie: 2700 m²

Spiaggia degli sloveni

Questa spiaggia deve il suo nome ai turisti cechi che ci passarono le vacanze estive nel 1935. Essa si estende dal porto principale fino all'hotel Park. È lunga circa 1600 metri. Slovenska plaza è coperta di ghiaia sia in spiaggia che nel fondo del mare. Nel suo entroterra è situato l'hotel che porta lo stesso nome della spiaggia. Si tratta di un complesso alberghiero con appartamenti, cosperso di vegetazione mediterranea e pieno di bar da spiaggia (beach bar) in cui vi potete rilassare sorseggiando qualche bevanda fredda. All'interno del complesso balneare ci sono alcuni terreni sportivi come per esempio il campo di pallanuoto, di pallavolo, di tennis, di bungee jumping, di calcetto, del gioco delle bocce ecc. Superficie: 24800 metri quadri

Mogren

La spiaggia di Mogren consiste di due spiagge di 350 metri di lunghezza che sono unite da un tunnel naturale. Le spiagge si estendono dal promontorio di Mogren fino al belvedere dell'hotel Avala. Straordinaria sabbia che copre sia il fondo del mare che la spiaggia, come anche il suo buon soleggiamento, sono caratteristiche che hanno riservato a queste due spiagge l'attributo delle spiagge più attraenti della costa montenegrina. Sulla spiaggia di Mogren dal giugno del 2004 si vede sventolare “la bandierina blu” simbolo della sua purezza e della sicurezza. Dista circa 150 metri dalla Città vecchia di Budva. Ci si può arrivare seguendo un sentiero asfaltato. Le spiagge devono il loro nome a Mogrini, un marinaio spagnolo il quale sbarcò su una di loro in seguito ad un naufragio. Superficie: 4500 metri quadri

Jaz

La spiaggia di Jaz è una delle tre spiagge più grandi della costa montenegrina. Si estende su 1200 metri di lunghezza, e dista 2,5 chilometri da Budva in direzione della città di Tivat. Nel

suo entroterra ci si trova Mrčevo polje, mentre da entrambi i lati essa è protetta dai colli Grbalj e Straza. Da una sua parte la Jaz è attraversata dal fiume stagionale di nome Drenovstica. Sia la spiaggia che il fondo del mare sono coperti di sabbia. È ideale per i campeggiatori perché la maggior parte del suo entroterra, coperto dalla vegetazione mediterranea, ospita un autocampeggio della capacità di 2000 posti. La superficie: 22500 metri quadri

GASTRONOMIA E RISTORANTI

Sulla Riviera di Budva ci sono molte strutture di ristorazione con un'offerta ricca e variegata: bar con terrazza, pasticcerie, pizzerie e ristoranti di gastronomia nazionale ed internazionale.

Oltre a molti piatti del menu internazionale, vengono offerti piatti tipici della cucina montenegrina continentale e costiera: prosciutto affumicato, formaggio in olio d'oliva, olive, la "pašticada" un piatto tradizionale di Paštrovići, pesce di mare (sampietri, orate, spigole, triglie, sgombri, triglie, ... sardine), crostacei e molluschi (aragosta, gamberi, polipi, calamari), molluschi (cappe sante, vongole ...) ed anche pesce di lago e di fiume (carpe, alborelle, anguille, trote ...).

Tutti i piatti tradizionali sono accompagnati da un'offerta di bevande nazionali: grappa d'uva montenegrina (Prvijenac e Kruna), vini bianchi (Krstač, Chardonnay e Sauvignon) e vini rossi (Vranac, Vranac Procordem, Vranac Reserve, Vranac Baroche, Merlot e Cabernet).

Vini e pietanze

La ricchezza naturale, le forme del rilievo e le molteplici zone climatiche in uno spazio così piccolo, hanno dato origine ad una cucina estremamente varia nella quale se ne possono distinguere di tre "zone": cucina della zona costiera, della regione centrale e la cucina montana.

Questa è la migliore rappresentazione di come la cucina sia influenzata dai rilievi. Ovviamente, i vari tipi di piatti nazionali sono dislocati su tutto il territorio del Montenegro, nei ristoranti di cucina nazionale. Però, bisogna rispettare l'ordine naturale delle cose, e per questo sulle montagne assaporare l'agnello, e sulla costa i frutti della profondità marine. Attraverso il gusto delle sue specialità nazionali potrete meglio tastare il polso del Montenegro

La ricchezza naturale, le forme del rilievo e le molteplici zone climatiche in uno spazio così piccolo, hanno dato origine ad una cucina estremamente varia nella quale se ne possono distinguere di tre "zone": cucina della zona costiera, della regione centrale e la cucina montana.

Questa è la migliore rappresentazione di come la cucina sia influenzata dai rilievi. Ovviamente, i vari tipi di piatti nazionali sono dislocati su tutto il territorio del Montenegro, nei ristoranti di cucina nazionale. Però, bisogna rispettare l'ordine naturale delle cose, e per questo sulle montagne assaporare l'agnello, e sulla costa i frutti della profondità marine.

Anche si consiglia a chi è ospitato di chiedere a chi lo ospita quali piatti e bevande stagionali sono a disposizione, cioè quali sono consigliati dal proprietario del locale. In Montenegro si conserva un forte culto dell'ospitalità - all'ospite sono offerti il miglior cibo e bevande, lo si fa sedere a capotavola e i padroni di casa fanno di tutto per fargli passare momenti piacevoli

nella loro casa. Nella offerta dei ristoranti sono inclusi anche piatti della cucina europea internazionale, ma bisogna senz'altro provare: - l'arrosto d'agnello o di capretto cotto sotto il sač, formaggio di fior di latte di Piva, il brodetto di pesce e il pesce lesso, la carpa e le ukljeve affumicate, i frutti di mare... La lista è lunga.

In Montenegro si serve un antipasto molto gustoso: il formaggio di capra con le olive o il prosciutto ai quali si accompagnano alcune delle bevande nazionali come la grappa, o i vini autoctoni - vranac e krstač. Tradizionalmente, in Montenegro il pasto più importante è il pranzo.

La cucina Montenegrina unisce nel migliore dei modi i frutti del Mediterraneo e i tesori delle montagne del nord. La cucina costiera si basa su pesce, sulle olive, sull'olio di oliva ed anche sull'uso di cereali ed erbe aromatiche. Il pesce si prepara in numerosi modi, dei quelli i più diffusi base sono: ai ferri, lessa, in brodo e frita. Quando si dice che si mette il pesce sui ferri vuol dire che è il tempo per una grigliata. In questo modo si prepara un ottimo pesce bianco ma il suo gusto si esalta specialmente con il pesce azzurro. Durante preparazione vi si spalmano sopra le erbe aromatiche, come l'inevitabile rosmarino. Si serve con una salsa di olio di oliva mischiato con aglio e prezzemolo tagliati finemente. A seconda del pesce, si abbina anche un'adeguata insalata di verdure. Il pesce lesso si mette a bollire nell'acqua a cui sono aggiunti olio, aceto di vino, cipolla, alloro e altre spezie. Si serve con bietola e patate bolliti. Il brodetto è una specialità che si prepara con tanti tipi di pesce, verdure ed olio di oliva. In Montenegro si prepara uno speciale tipo di brodetto di pesce chiamato "brodet nad brodetima" (il brodetto dei brodetti) che si fa soltanto con le sardine. Questo piatto viene preparato in modo perfetto dalla gente della Bocche di Cattaro.

Generalmente, si abbina con la polenta di farina di mais. Sul Lago di Scutari si pescano principalmente la carpa e le piccole ukljeve. Le specialità della cucina del lago sono: la carpa con le prugne secche, mele e melacotogne, la carpa arrostita sulla cipolla, l'anguilla ai ferri... Particolarmente apprezzata è la carpa affumicata, ma si ricorda a lungo anche il gusto delle ukljeve secche, leggermente fritte oppure cotte e preparate in insalata. Nelle località attorno al lago di Scutari e a quelle vicine a Cetinje una particolare specialità è il cavolo nero cotto con la carne secca con l'aggiunta di erbe aromatiche, tra cui i semi di finocchio. Questa pietanza che vi terrà attaccati al piatto col suo gusto ed il suo profumo, fa parte integrante del menù invernale montenegrino. L'inevitabile olio d'oliva, che da il suo marchio alla cucina della costa, si produce di solito col processo della spremitura a freddo, sotto ad una pressa. C'è una famosa varietà autoctona di olive - la "barska žutica", l'oro di Bar. Grazie ai generosi pascoli del Durmitor, della Sinjajevina e del Bjelasica, i prodotti caseari e le carni delle montagne del Montenegro settentrionale sono un vero rigeneratore dell'energia vitale. Non esistono rivali per i sapori dell'agnello sotto il sač, dei vari animali selvatici, ma anche delle altre pietanze, della trota ai ferri, come anche di tutta la cucina tradizionale montanara di cui fanno parte imprescindibile kačamak e cicvara, due piatti che si abbinano perfettamente con lo yogurt bianco fatto in casa.

RISTORANTI

ACD

Paštrovska bb, Rafailovići, Bečići
+ 382 33 471 024,

+ 382 69 028 469

www.leotour.com.ua/ru/montenegro/kurorty/rafailovici-villa-acd/

Ambasador

Obala bb, Petrovac

+ 382 33 452 243

Aquarius

Zmajeva 6, Budva

+ 382 33 402 716,

+ 382 33 402 717 (fax)

Blanche

Obala 11, Pržno, Sveti Stefan

+ 382 67 395 036,

+ 382 67 311 391

sandrom@t-com.me

Castella

Stari grad, Budva

+ 382 33 453 826,

+ 382 69 039 283

Castio

Obala 52, Petrovac

+ 382 33 461 132

Citadela

Stari grad, Budva

+ 382 33 451 149,

+ 382 33 451 078,

www.imobilia.net

Demižana

Slovenska obala 3, Budva

+ 382 33 455 028,

+ 382 69 024 917

Donna kod Nikole

Gradska marina, Obala bb, Budva

+ 382 33 451 531

www.budva.com

Drago

Slobode 32, Sveti Stefan

+ 382 33 468 457,

+ 382 33 402 214
www.viladrigo.com
Express restoran Mercur
Hotel Mogren, Trg slikara, Budva
+ 382 33 451 102

Famelja Kentera
Slobode 24, , Sveti Stefan
+ 382 69 231 922
www.turizamcg.com

Fortuna
Obala bb, Petrovac
+ 382 69 655 000

Gostionica Kruna
Ive Lole ribara b.b., Ivanovići, Bečići
+ 382 33 471 911
+ 382 33 471 909
www.budva-becici.info

Hong Kong
Vila Balkan, Stari grad, Budva
+ 382 33 452 725,
+ 382 33 401 910
www.lirbd.com

Hot moon
Njegoševa 32, Stari grad, Budva
+ 382 69 332 682

Izvor
Reževići Rijeka bb, Petrovac
+ 382 33 468 316,
+ 382 69 038 011

Jadran kod Krsta
Slovenska obala 10, Budva
+ 382 33 451 028,
+ 382 33 451 472
www.budva.com

Kairos
Slovenska obala bb, Budva
+ 382 69 453 303

Kod Kuste

Kamenovo bb, Pržno, Sveti Stefan

+ 382 33 468 007,

+ 382 67 468 007

konoba "Trpeza"

Obala 26, Petrovac

+ 382 69 601 051

www.facebook.com/profile.php?id=100003140593389

Konoba Galeb

Vrdžak 11, Stari grad, Budva

+ 382 33 456 546,

+ 382 69 651 881

Konoba Katič

Obala 26, Petrovac

Konoba More

Obala 18, Pržno, Sveti Stefan

+ 382 33 468 255,

+ 382 69 040 579

Konoba Orada

Obala bb, Petrovac

+ 382 33 462 416

Konoba SM

Obala 23, Petrovac

+ 382 67 317 700

www.petrovacnamoru.net/petrovac/restorani/?id=2

Konoba Stari grad

Njegoševa 14, Stari grad, Budva

+ 382 33 401 910,

+ 382 33 454 443

www.lirbd.com

Konoba Zago

Obala 5, Pržno, Sveti Stefan

O sole mio

Slovenska obala bb, Budva

+ 382 33 454 827

www.montenegro.com/restorani/budva/O_sole_mio.html

Oaza

Slovenska obala 27, Budva
+ 382 33 452 215,
+ 382 33 402 609 (fax)
www.budva.com

Obala

Bečićka obala 25, Bečići
+ 382 33 471 075

Olimpia

Slovenska obala bb, Budva
+ 382 33 451 629,
+ 382 69 333 595

Porat

Bečićka plaža bb, Bečići
+ 382 33 471 145,
+ 382 69 028 279

Porto

Slovenska obala bb, Budva
+ 382 69 331 424

Pržno

S. Mitrovića 33, Pržno, Sveti Stefan
+ 382 33 468 855,
+ 382 69 430 366

Restoran R

S. Mitrovića 37, Miločer, Sveti Stefan
+ 382 33 468 742,
+ 382 69 066 383
www.restoran-r.com

Roko

Obala b.b., Petrovac
+ 382 68 284 341;
+ 382 69 444 141

Šebelj

Lastva grbaljska, Budva
+ 382 33 463 544,
+ 382 69 477 002

Stari ribar

29. novembra 19, Budva
+ 382 33 459 543,
+ 382 69 260 067

Tri ribara

Bečićka plaža 35, Rafailovići, Bečići
+ 382 33 471 050,
+ 382 69 029 295
www.triribara.com

Velžon

Mainski put bb, Budva
+ 382 33 452 085,
+ 382 33 454 500

Zeleni gaj

Slovenska obala bb, Budva
+ 382 69 020 446,
+ 382 33 456 084 (fax)

Zlatibor

Velji vinogradi 23, Budva
+ 382 33 402 330,
+ 382 33 402 333 (fax)

VITA NOTTURNA

Folle ed indimenticabile divertimento di notte, feste fino il mattino, festeggiamenti sulle spiagge, bar e tante discoteche fanno sì che Budva sia uno dei posti più interessanti ed attraenti sull'Adriatico, quando si parla di divertimento.

Tanti vengono solo ed esclusivamente per divertirsi. La città è viva 24 ore su 24 ore, è la sua vera luce si illumina di notte quando le sue viuzze e stradine con la loro storia lunga due millenni e mezzo si riempiono di centinaia di turisti in cerca di un folle divertimento.

Ogni estate Budva viene visitata da migliaia di turisti giovani, desiderosi di divertirsi proprio in questa città, dove forse troveranno anche l'amore della loro vita. Questo invito non è solamente per i giovani e per tutti quelli che si sentono giovani dentro. Budva vi offre un ricco programma per divertirsi.

Il divertimento comincia la mattina quando sulle spiagge aprono i bar all'aperto e i locali che offrono tanti programmi diversi: prima le feste giornalieri, poi si continua nel tardo pomeriggio e poi folli festini notturni. Le bevande fresche, qualche cocktail e il profumo di mare mentre prendete il sole sui comodi sdrai o baldacchini sotto l'ombrello godendovi la spiaggia mentre sentite la musica, le canzoni e i ritmi conosciuti nel mondo; insomma passerete sicuramente dei bei momenti.

La notte, quando il caldo giornaliero svanisce e le spiagge diventano deserte, la città comincia a vivere in pieno. Proprio in quei momenti comincia la festa per la quale tanti arrivano a Budva. Qualsiasi locale scegliate nella città Vecchia non sbaglierete, tutti garantiscono

tanto divertimento, in un ambiente da favola, l'antica città e i tempi passati mescolati con le tendenze mondiali di moda e la musica rende questa unione irresistibile e la festa indimenticabile.

Tanti bar all'aperto lungo le vie principali a Budva e a Petrovac sono una vera calamita per tanti giovani che si divertono all'aperto con la musica locale ed internazionale fino a mezzanotte.

Se volete continuare la festa anche dopo, se non siete sazi di musica e volete restare svegli fino al nuovo giorno, ci sono tanti locali notturni e le discoteche in centro città conosciute per le grandi serate all'insegna del divertimento, la città, anche per questo, è conosciuta come la "Rimini del Montenegro" e, durante le vostre vacanze a Budva, scoprirete il perchè. Il divertimento a Budva incomincia dal mattino tra le sue numerose spiagge, accolti da un sole splendente. Il clima mediterraneo poi è decisamente propizio a chi vuole passare le vacanze a Budva: la stagione balneare in Montenegro inizia a Maggio e termina a Novembre! La Rimini del Montenegro durante la stagione estiva si anima incredibilmente e la vita notturna lascia il turista piacevolmente sorpreso. La vivacità di Budva ogni anno offre per le vacanze estive manifestazioni e spettacoli. Per chi poi vuole fare le ore piccole, la vita notturna di Budva offre un divertimento per tutti i gusti: discoteche, casinò, piano bar, pub e cocktail lounge sono a disposizione per rendere indimenticabili le vostre vacanze. Da non perdere assolutamente: Caspar (DJ Bar - Città Vecchia di Budva), Trocadero (Discoteca - Slovenska Obala, Budva), Hacienda (Club Latino - Mediteranska BB, Budva), Raffaello Grand Café (Discoteca - Slovenska Obala Promenade, Budva) e The Old Fisherman's Pub (Pub - Slovenska Obala, Budva).

SHOPPING

La maggior parte dei negozi e boutique che offrono capi d'abbigliamento per il vostro guardaroba (tanti modelli, colori e stili) si possono trovare nella città vecchia di Budva. Boutiques ben organizzate e vetrine sono simili ai numerosi negozi delle metropoli mondiali. Accanto a questi negozi ci sono profumerie, che offrono i prodotti delle marche illustri, cosmetici, gioiellerie, negozi di fotografia, librerie, biblioteche, negozi per bambini, bar, pizzerie ecc ...

Se siete stanchi di passeggiare per le boutiques della città vecchia di Budva, o lungo il viale principale che si trova accanto alla spiaggia, si può anche acquistare ai bazar della città..

Il bazar è situato vicino al lungomare di Budva, e offre merci varie, vestiti, attrezzatura da spiaggia, souvenir vari ecc...

Non lontano dal centro storico ci sono diversi negozi e un mercato.

EVENTI

La Riviera di Budva è il centro di festival, eventi, carnevali, sagre e spettacoli rendendola una città viva e attiva nel periodo in cui si organizzano queste manifestazioni.

Durante i mesi estivi la città di Budva diventa il luogo di confluenza dei più noti nomi dal mondo della cultura e dell'arte, considerando anche tra il pubblico i tanti turisti dalle vari parti del mondo. Gli spettacoli teatrali, le serate letterarie, e i festival fanno sì che Budva diventi un grande palcoscenico dove c'è sempre qualche presentazione.

All'interno del programma "L'estate di Budva" si organizzeranno più dei dieci festival, diverse manifestazioni e concerti durante l'estate.

Nell'ultima settimana d'aprile Budva si trasforma nella città sotto le maschere!

Dalle " Notti primaverili sotto le maschere " nasce il carnevale internazionale che già da sette anni raduna numerosi spettatori da tutte le regioni.

„Feštađuni“ (Feste) di Budva attraggono gruppi provenienti da 12 paesi, con più di 2 500 partecipanti nella grande sfilata internazionale. Il piccolo corteo internazionale sarà presentato con più di mille bambini da cinque paesi.

Il Carnevale inizia col Abrum, l'invito (appello) tradizionale negli alberghi e continua con dei concerti delle star musicali, gruppi corali e con serate di diversi DJ.

ESCURSIONI

É quasi impossibile elencare quanto c'e' da visitare, le gite descritte sono solo una parte dell' ampio repertorio a disposizione. In base alle Vostre esigenze si possono organizzare svariate escursioni su misura, ad es. gite panoramiche in barca, magari arricchite da prelibati pranzi (con menu' a base di pesce o carne), degustazioni di vino in ambienti tipici (taverne e ristoranti) di qualità controllata.

Da richiedere in Agenzia

I PREZZI SONO PURAMENTE INDICATIVI E NON VINCOLANTI

Ada Bojana

Ada Bojana - „l'isola del paradiso“, sul delta del fiume Bojana. Si trova non lontano da Ulcinj, la città più meridionale del Montenegro che conserva la memoria dell'ex più importante rifugio di pirati in questa parte del Mediterraneo. In esso fu prigioniero anche Servantes, il celebre autore del "Don Chiscotte". Il nome antico Dulcinium si collega con il Dulsinej del Chiscotte. Da Ulcinj fino al Bojana si stende una spiaggia lunga 13 chilometri - la Grande spiaggia - un paradiso di sabbia per il windsurf...Dopo una grande tempesta, alla metà del XIX secolo nel luogo dove la Bojana si separa dalla Grande Spiaggia, si arenò la nave "Merito". In questo posto allora esistevano due piccole isole. Durante il passare degli anni intorno alla nave arenata e alle due isolette il fiume depositò così tanti detriti e grazie ad essi prima diventò un scoglio, e poi un'isola. Quando emerse dalla superficie dell'acqua, l'isola divise il fiume in due parti. L'isola è un triangolo, con due lati bagnati dal Fiume Bojana e il terzo dal Mar Adriatico con una lunga spiaggia sabbiosa. Il ramo destro del fiume Bojana separa l'isola dalla Grande Spiaggia. La spiaggia e il fondale sono coperti da sabbia fine. Ad Ada Bojana c'è moltissima vegetazione subtropicale e mediterranea e alcune specie vegetali ed animali che vi si trovano sono uniche in Europa. Proprio la vegetazione fitta e abbondante dona ad Ada uno speciale fascino ed, insieme all'insolito mondo animale, la trasforma in uno spazio speciale microecologico.

Prezzo 25 Euro

Bocche di Cattaro

Il golfo delle Bocche di Cattaro, uno dei più belli al mondo è il fiordo più meridionale d'Europa, lungo il quale sono situate antiche città, palazzi medioevali e barocchi, tesori della cultura e dell'arte. Sopra di esso gli fanno da guardiani i massicci di Orjen e Lovcen. Il centro della baia è Kotor, città che fa parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO...Kotor è un vecchio centro marittimo e culturale sulla costa del Montenegro. Per secoli e' stato l'incrocio delle vie mercantili, delle culture e delle tradizioni di tutti i popoli vicini. La vecchia città di Kotor è una delle poche che ha conservato così bene le vie cittadine, dal medioevo fino ai giorni nostri. Possiamo ancora incontrare: vecchi edifici sacrali, strade strette, piazze e vecchi palazzi patrizi, che hanno contribuito a far entrare Kotor nell'elenco dell'UNESCO come bene mondiale, naturale e culturale. Kotor è circondato da possenti mura lunghe 4,5 km, alte 20 m e larghe 15 m, che nessun terremoto ha potuto abbattere. La porta più antica della città, delle tre ancora esistenti, e' quella a sud che e' stata parzialmente costruita nel IX sec. La porta a nord e quella più grande furono costruite in stile rinascimentale durante la prima metà del XVI sec. Arrivando a Boka per terra o per mare, la sensazione sarà la stessa: Boka vi affascinerà e proverete nostalgia nel lasciare questi luoghi. In questo luogo è come se le montagne si fossero aperte per far entrare il mare. Le alte montagne si protendono verso la sottile linea costiera proteggendola dal rigido clima del nord. Ecco perché Boka è un'oasi di vegetazione mediterranea: agave, palma, mimosa, oleandro, kiwi, melograno, erbe medicinali... Quando i suoi picchi sono innevati, le rose, camelie e mimose fioriscono nelle colline pedemontane. Le cittadine, come perle ricche di storia, arte e bellezza, sono incastonate sul litorale Kotor, Perast, Risan...Davanti a Perast si trovano due isolette, una naturale e l'altra artificiale: Gospa od Skrpjela (La Vergine di Scarpello) e San Giorgio. Queste due isole sono attrazioni turistiche veramente uniche.

Prezzo 30 Euro

[Canyon del fiume Tara e Moraca](#)

Durante questa escursione verrete a contatto con l'immensa bellezza che la natura qui offre. Dirigendo si verso nord si raggiungerà la parte più interna del Montenegro. Dopo una visita al monastero di Moraca, considerato uno dei più importanti monasteri ortodossi presenti, si raggiungerà il fiume Tara e qui potrete ammirare l'unico canyon presente nel Mediterraneo, e visiterete il parco nazionale del Durmitor riserva naturale protetta dall'UNESCO. C'è da aspettarselo dal primo Stato ecologico del mondo: un patrimonio naturalistico incredibile condiviso da parchi nazionali che proteggono una flora e una fauna ricchissime, Il canyon del fiume Tara, bellezza naturale del Montenegro...A nord del Montenegro, tra le montagne di Bjelasnica, Sinjajevina, Ljubisnja e Durmitor, si snoda per circa 150 km il corso del fiume Tara, il più lungo del Montenegro. Questo fiume nel corso dei secoli ha dato origine a quello che sembra essere il canyon più profondo d'Europa, in quanto raggiunge in alcuni punti la profondità di 1.300 metri. Il dislivello medio del canyon è di circa 3 metri e mezzo ogni km, con rapide e cascate che caratterizzano tutti il percorso del fiume. Il blu intenso dell'acqua del fiume si mescola al colore scuro della foresta circostante, costituita per lo più da pini, querce, frassini e ginepri. Particolarmente bella la pineta di Crna Poda, una riserva naturale con pini alti fino a 50 metri e vecchi fino a 400 anni. Il ponte di Djurdjevica Tara rappresenta, per la sua monumentalità e per gli eventi storici a cui è legato, un monumento culturale unico. Costruito tra il 1937/40, il grande ponte è lungo 365m, alto 172m ed è caratterizzato

da cinque magnifici archi, il più grande dei quali si estende per 116 m.

Prezzo 40 Euro

Il Monastero di Ostrog

Il monastero di Ostrog è un monastero della Chiesa ortodossa serba posizionato contro una parete di roccia verticale sulla rupe di Ostroška Greda, in Montenegro, da cui si domina la pianura di Bjelopavlici. È dedicato a San Basilio di Ostrog (Sveti Vasilije Ostroški). Fondato dallo stesso Basilio, Vescovo metropolitano dell'Erzegovina nel XVII secolo, il monastero di Ostrog è il più popolare luogo di pellegrinaggio del Montenegro. Il corpo del santo, morto nel 1671 e canonizzato pochi anni dopo, si trova in un reliquiario posto nella chiesa sotterranea dedicata alla "Presentazione al Tempio della Madre di Dio". L'aspetto attuale del monastero è frutto della ricostruzione posta in essere tra gli anni 1923-1926, dopo che un incendio aveva distrutto gran parte del complesso. Fortunatamente il fuoco non interessò la parte dove sono site le due piccole chiese sotterranee, che da sole rappresentano la parte storico-artistica più importante dell'intero chiostro. Gli affreschi posti nella chiesa della Presentazione furono realizzati alla fine del XVII secolo mentre quelli dell'altra, dedicata alla Santa croce e posta in una grotta nei livelli più alti del monastero, sono stati realizzati poco più tardi dal maestro Radul, il quale riuscì a integrarli alla perfezione con le pareti grezze della grotta stessa. Attorno alle chiese sono poste le celle dei monaci. Il monastero ortodosso di Ostrog è uno dei più visitati nei Balcani. Credenti da ogni parte del mondo vi giungono in pellegrinaggio sia individualmente che in gruppo, rappresenta inoltre il punto di incontro di tre credi: l'ortodosso, il cattolico e il musulmano poiché anche i fedeli di questi ultimi due culti ammettono le proprietà guaritrici delle reliquie di San Basilio. Secondo i resoconti dei fedeli si sono infatti verificati alla presenza della salma del santo numerose guarigioni miracolose.

Prezzo 22 Euro

Mini Montenegro tour

Dalla costa si sale, con una strada panoramica verso Cetinje, l'antica capitale di Montenegro. Le origini della città risalgono al Signore della Zeta Ivan Crnojević, che davanti all'invasione dei turchi abbandonò la città fortificata di Žabljak e la sostituì con il Campo di Cetinje, nascosto nel terreno carsico quasi inaccessibile, dove costruì un palazzo reale nel 1482 e in seguito un monastero chiamato Crnojevića. Così nacque la nuova capitale di Montenegro che prese il nome dal fiume Cetinja che attraversava il campo di Cetinje. Con la costruzione del palazzo reale nella sua forma originale (1863), Cetinje comincia a prendere una fisionomia urbana. Vengono costruite rappresentanze diplomatiche, istituzioni culturali, scuole, centri sanitari, alberghi. Anche se oggi Cetinje non è più la capitale di Montenegro, è rimasta comunque il centro spirituale, educativo e culturale dello Stato. Raccomandiamo la visita alle seguenti strutture - il Monastero di San Pietro di Cetinje, il palazzo del re Nicola, e la Biljarda (residenza del re Njeguš fatta costruire nel 1838). Dopo la visita a Cetinje segue la visita a Lovćen, il Parco Nazionale più piccolo di Montenegro, circondato dalle Bocche di Cattaro con punti panoramici indimenticabili. Sul Monte Lovćen si trova il Parco Nazionale sulla cui cima si può ammirare il mausoleo del vescovo principe Petar II Petrović Njegoš, (il più importante poeta del Montenegro), opera dello scultore di fama

internazionale Ivan Mestrovic. Si prosegue con la visita a Njeguši, luogo nativo dei sovrani di Montenegro, oggi noto per le specialità enogastronomiche - in particolare formaggio, prosciutto e carne secca di pecore.

Prezzo 28 Euro

Penisola di Lustica

Vi invitiamo a conoscere la grande ricchezza della tradizione e della cultura di Montenegro. Interessanti usanze, imponenti costumi popolari d'epoca, melodie esaltanti e ritmi suggestivi! Lasciatevi andare! Potete assaporare in un'unica serata lo spirito dell'ospitalità e della tradizione in un'atmosfera gioiosa, accompagnata dalle delizie casalinghe, dal cibo sfizioso, dal vino e dalla musica, nel cuore della Bocche di Cattaro. Lustica è una penisola che si trova nell'entrata della baia di Bocche di Cattaro, cioè alla sua destra. Grazie ad una costa molto sviluppata la sua lunghezza è di 35 km, che prende il 12% della lunghezza della costa montenegrina. Lustica è conosciuta per i uliveti, l'olio di oliva, il prosciutto, il formaggio, il vino e la grappa. Qui si trovano anche le destinazioni escursionistiche e le spiagge più attraenti: Zanjic, Miriste, Arza e Dobrec. Questa zona caratterizzata da un ricco retaggio vi augura il benvenuto condividendo con Voi una nobile ricchezza, conseguita nel tempo! Dimenticatevi del tempo con il bicchiere di benvenuto e la tradizionale cena! È un'esperienza che vi trasformerà in un vero Montenegro e che ricorderete per tutta la vita!

Prezzo 35 Euro

Rafting

Il fiume Tara negli ultimi anni è diventato popolare tra i turisti a chi piace fluitazione sulle acque veloci, che ha avuto voto 3 - 4 secondo la categoria dell'attrazione (il canyon Colorado ha avuto il massimo voto - 5), che lo mette in fila tra i più attraenti ed eccitati fiumi per fluitazione. Nel canyon ci sono più di 80 molto interessanti e grandi caverne. Il Tara è anche il più grande europeo deposito dell'acqua potabile, così potete anche berla! Il più selvatico, bello e chiaro fiume montano in Montenegro che si chiama «La lacrima dell'Europa» sgorga sotto i Komovi (1250 m) e scorrendo lungo il canyon 144 km fino a Scepan Polje (433 m) con il fiume Piva fa il Drina, uno del più lungo e il più ricco dell'acqua dei fiumi nell'Europa sud-orientale. Rafting (in inglese si può tradurre «fluitazione sulle acque veloci» e nata dal bisogno per trasporto di legna da alti regioni montani fino alle segherie, e per questo a buon mercato e efficace trasporto si usavano i correnti di fiume. Gli uomini che facevano questo si chiamano «Triftari», tra cui i pili famosi sono stati triftari sul Drina, Tara, Ibar, Lim. Dato che con il tempo questo mezzo di trasporto è sopravvissuto e sostituito a stradale, la fluitazione è adesso una forma di offerta turistica.

Questa fluitazione è da Brstanovica a Scepan Polje, con lunghezza circa 18 km dura 3 - 4 ore. Su questa parte ci sono 21 torrenti (ci sono 50 torrenti sul fiume Tara).

Prezzo 65 Euro

Il Lago di Skadar

Il Lago di Skadar è il più grande della penisola balcanica ed appartiene per il 65% circa al Montenegro mentre il restante 35% è in territorio albanese. Il lago è alimentato da circa 50 sorgenti che, insieme ai fiumi, rendono l'acqua fresca e trasparente. Intorno al lago esiste

una fitta foresta mentre una ricca vegetazione acquatica copre circa 34 kmq. Nel lago, che è un parco nazionale, vivono circa 842 specie d'alghe, 50 specie di pesci e 270 specie di uccelli, dei quali alcuni sono molto rari come il pellicano riccio, il cormorano pigmeo e il mignattino piombato. Il lago aveva già nell'antichità una grande importanza economica, con la pesca, il commercio e l'agricoltura ed era anche il centro del regno illirico nell'età antica e di quello slavo nel Medioevo. Sulle sue rive e sulle isolette erano situate importanti città, fortezze, monasteri e chiese, i resti dei quali si trovano ancora, insieme ai pittoreschi villaggi dei pescatori. Anche oggi la pesca di carpa e delle anguille è un'attività importante e i pesci affumicati in modo tradizionale sono una vera prelibatezza. Sulla riva del lago ci sono anche due cittadine, antichi centri urbani, dell'architettura particolare, e luoghi molto importanti per lo sviluppo dello stato montenegrino: Virpazar e Rijeka Crnojevića. Entrambe sono ben conosciute anche oggi, specialmente per i ristoranti nei quali si servono le specialità tradizionali. Sfondo meridionale del lago, la regione di Crmnica è conosciuta per il migliore vino del Montenegro, che abbinato alla carpa del lago affumicata soddisferà anche i più sofisticati amanti del buon cibo e delle bevande.

Prezzo 40 Euro

[Albania - Tirana](#)

L'Albania diventa una meta turistica, non solo per gli stessi albanesi, ma anche per gli stranieri. Una volta uscita dalla cronaca nera dei media europei, mentre gli stereotipi negativi vi vengono consegnati al passato, l'Albania ritorna a essere una sconosciuta alle porte dell'Unione Europea, e come in molti amano definirla "l'ultimo mistero" di questa parte del mondo. Skadar è una città dell'Albania nordoccidentale, situata sul lago di Skadar, alla confluenza dei fiumi Bojana e Drin. Skadar è un polo commerciale e industriale; i principali prodotti delle manifatture locali sono tabacco, tessuti, articoli in pelle, cemento e materiali da costruzione. L'abitato sorge ai piedi di una cittadella veneziana costruita nel XV secolo e arroccata su una collina. Tirana è dal 1920 la capitale dell'Albania. Con la sua popolazione di oltre 700.000 abitanti, è il principale centro politico, industriale e culturale dell'Albania ed è la sede delle principali istituzioni nazionali. La città è una delle più interessanti da visitare, vi si trovano numerosi monumenti culturali, una serie di notevoli siti culturali e storici, e diversi musei. Fondata nel 1614 dal generale ottomano Sulejman Pasha, che vi fece edificare una moschea, Tirana ha iniziato il suo sviluppo a partire dal XVIII secolo. La città, che ha subito una forte cementificazione durante il periodo del regime comunista, ha cominciato a trasformarsi a partire dai primi anni del XXI secolo, operando importanti cambiamenti: molti palazzi abusivi sono stati demoliti e sono sorti numerosi spazi verdi. Diverse strade sono state ricostruite. La città ospita oggi una serie di moderni edifici di grandi dimensioni, residenziali e statali di recente costruzione.

Prezzo 70 Euro

[Croazia - Dubrovnik](#)

Una città che lascia senza respiro. Completamente conservata, sfarzosa metropoli rinascimentale, uno dei centri commerciali medievali più importanti del Mediterraneo, a suo tempo abitata da straricchi commercianti ma anche da ammiratori e mecenati dell'arte. Il connubio della bellezza e della ricchezza è evidente ovunque! Palazzi antichi, viuzze misteriose, im-

ponenti chiese ma anche gallerie d'arte contemporanea, ristoranti, bar e negozi. Dubrovnik svela un percorso singolare nel passato, ma non dimentichiamoci anche delle pietanze mediterranee e il fantastico shopping! Dubrovnik porta il titolo di perla dell'Adriatico soprattutto grazie al suo ricchissimo patrimonio storico-culturale, tanto che anche il famoso George Bernard Show scrisse che "coloro che cercano il paradiso terrestre, devono venire a Dubrovnik". Nel corso del secolo scorso, milioni di entusiasti sognatori hanno seguito il suo consiglio; da ormai più di cento anni, infatti, Dubrovnik è un centro turistico della Croazia meridionale da cui non si può prescindere. Ma l'elemento maggiormente riconoscibile della città storica, posto sotto l'egida dell'UNESCO, è la sua cinta muraria intatta, che attornia la città ininterrottamente per 1.940 metri. Le mura di Dubrovnik rappresentano uno dei sistemi difensivi più belli e più solidi dell'intero Mediterraneo, pieno com'è di fortificazioni, bastioni, torri e fortezze indipendenti. Una passeggiata su di esse consente di avere un quadro completo di tutte le bellezze di pietra della Città, dominate dalla più famosa via di Dubrovnik, lo Stradun, la strada più breve per andare dalla porta orientale a quella occidentale.

Prezzo 35 Euro

Bosnia e Erzegovina - Mostar

Il fascino di Mostar, capoluogo del Cantone Erzegovina-Neretva e antico crocevia di popoli e civiltà. Come molte città antiche, Mostar è cresciuta gradualmente nel corso del tempo vantando una storia di oltre cinque secoli. L'antico centro cittadino, situato lungo entrambi i lati del famosissimo Stari Most (Ponte Vecchio), rappresenta un'attrazione davvero unica. Il Ponte Vecchio di Mostar era stato costruito nel 1566 dall'architetto turco Hajrudin, che aveva disegnato una curva elegante sospesa sulle rocce, leggermente asimmetrica per sfruttare l'appoggio naturale delle sponde. Accompagnati dal fruscio turbinoso del fiume smeraldo, la Neretva, i visitatori possono ammirare i simboli della città vecchia, il quartiere di epoca ottomana con splendide moschee del XVI secolo, torri, case e bagni turchi, oltre alle numerose piccole botteghe artigiane dei "kujunžije" (battitori di rame) che animano le strade con il brulicare delle loro attività quotidiane. Mostar è anche un gioiello incastonato in una natura rigogliosa e incontaminata: per questo, oltre che per le sue emergenze artistiche, ha da sempre attratto sia turisti che pittori e poeti che l'hanno visitata, amata e immortalata nelle loro opere. Mostar è, infine, un luogo che incanta per la sua storia e la sua cultura, frutto dell'incontro tra oriente e occidente, una miscellanea di tesori ed essenze che ancora si respira nell'atmosfera passeggiando per le sue antiche strade.

Prezzo 55 Euro

Bosnia e Erzegovina - Trebinje

Trebinje è situato nella valle del fiume Trebišnjica ed è circondato dai tipici rilievi carsici che caratterizzano tutto il territorio dell'Erzegovina, tra laghi, rilievi e il Mare Adriatico. Cittadina che non ha più di trentamila abitanti, con il profumo di Bisanzio e molti monumenti del periodo ottomano come il bellissimo ponte di Arslanagic, era e sempre trivio, inclemente, durante la Storia esposto a venti, proprio come posto dove si trova. Il picco della gloria e potere era il 13esimo secolo quando nei libri era descritto come piccola Venezia, per i numerosi ponti sul fiume Trebisnjica. E per il fatto che si era sviluppato su tutte le due rive. Alla fine del 19esimo secolo Trebinje comincia ad assomigliare a una città europea. Oggi

di nuovo lotta per il suo posto nella cultura europea. Il famoso poeta Jovan Ducic (1871-1943) e' stato nato a Trebinje, la citta' a cui ha lasciato il suo patrimonio artistico. Ogni anno agli inizi del novembre si organizzano i giorni di poesia di Ducic. Gracanica di Erzegovina - il mausoleo del principe di poesia Jovan Ducic. Situato sulla collina Crkvina e può essere visto da ogni punto di Trebinje - il più bello edificio sacro di tutta l'Orientale Erzegovina. Memorial complesso comprende la chiesa di Nostra Signora, con la torre campanaria, casa di vescovo, biblioteca, anfiteatro, galleria, salone per banchetti, fontana e giardino estivo. Monastero Tvrdoš (risale a IV-VI secolo), è dedicato alla Assunzione di Vergine Maria. Antico monastero si trova sulla sponda del fiume. Oggi è la sede della diocesi di Zahum ed Erzegovina. Vi si è tenuta la continuità della tarda antichità, anche se era ripetutamente distrutto e restaurato. Nel 1694, nella lotte tra i Veneziani e i Turchi monastero era distrutto. Tutto l'inventario era allora trasferito nel monastero Savina vicino a Herceg Novi, dove si conserva anche oggi.

Prezzo 40 Euro

NUMERI UTILI

RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI

Consolato Generale d'Italia in Podgorica:

centralino 00381 234 661 / 81 234 662; fax 00381 81 234 663

Cellulare di emergenza 69 331707

Numeri di telefono importanti

Informazioni: 1181

Ambulanza: 124

Polizia: 122

Ora esatto: 125

Pronto Soccorso: Tel. 94

Polizia: Tel. 92

Soccorso Stradale: Tel. 987

Meteo: 044800200

Assistenza stradale: 19807

Servizio sveglia: 1181

Telegrammi: 126

Chiamate internazionali: 1201

Montenegro Customer Care: 1300 (24 h - Travel Service - informazioni, reclami e ricorsi)

Ministero degli interni - appelli e le denunce dei cittadini: 9821, +382 (20) 241 069 349
252, 000, 067 449 000

GESTORI DI TELEFONIA MOBILE

Telenor - 1188

T Mobile - 1500

M:tel - 1600

ORGANIZZAZIONE TURISTICA DI BUDVA

Tel: +382(33)402814

Fax: +382(33)402550

E-mail: info@budva.travel

www.budva.travel

ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DEL MONTENEGRO

Tel: +382 (0)77 100 001

Fax: +382 (0)77 100 009

info@montenegro.travel

www.montenegro.travel

Bulevar Sv. Petra Cetinjskog 130

81000 Podgorica, Crna Gora

UFFICIO TURISTICO BUDVA

Mediterranska 4 (zgrada Zeta filma),

85310 Budva, Crna Gora

Tel: +382(0)33 402-814, 402-815, 402-816; Fax: +382(0)33 402-550

MONTENEGRO CUSTOMER CARE

Call center: 1300 (24h)

information@montenegro.travel

booking@montenegro.travel

complaints@montenegro.travel

web@montenegro.travel

FRASI UTILI

Italiano

Buongiorno

Buonasera

Come Stai

Bene, e tu?

Grazie

Quanto costa?

Parla italiano?

Non Capisco

Sì

No

Salve

Montenegrino

Dobar dan

Dobro več

Kako ste

Dobro, a vi ?

Hvala

Koliko košta ?

Govorite Italijanski ?

Ne razumem

Da

No

Ćao , Zdravo